



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria@siafinanziari.it

PEC: segreteria@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2026 10.05.04

Fisco: sindacato finanziari, giù le mani da nostre competenze

Trento, 29 ott. (**LaPresse**) - "Assistiamo basiti a una invasione di campo fuori da ogni logica ordinamentale e di buon senso. La tutela delle entrate erariali, il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e le investigazioni economico-finanziarie sono il cuore pulsante della missione della Guardia di finanza. Vedere l'Agenzia delle entrate scavalcare il proprio partner naturale per andare a formare altre forze di polizia in materia economico-finanziaria, e contestualmente vedere i carabinieri ergersi a docenti di tecniche investigative per i funzionari del Fisco, è un corto circuito istituzionale imbarazzante e gravissimo". Lo dichiara Eliseo Taverna, segretario generale del Siaf, Sindacato autonomo italiano finanziari, in relazione "al protocollo d'intesa quinquennale siglato tra Arma dei carabinieri e Agenzia delle entrate per la formazione congiunta in materia economico-finanziaria e di tecniche info-investigate in materia fiscale. Si sta cercando di creare doppioni inutili e costosi che offendono la professionalità delle donne e degli uomini del nostro corpo". Taverna ha aggiunto che "mentre i finanziari lavorano con grande dedizione e professionalità per continuare a garantire le entrate e le uscite dello Stato e dell'Unione europea, i vertici dei carabinieri e Entrate giocano a fare le 'scuole incrociate' e le sovrapposizioni di ruoli cercando di conquistare spazi d'intervento non di loro competenza. L'Arma dei carabinieri ha compiti ben precisi e fondamentali per la sicurezza dei cittadini: perché disperdere personale e risorse per rincorrere competenze economico-finanziarie che la legge affida in via esclusiva alla Guardia di finanza? Chi ha autorizzato questa sorta di 'subappalto' della formazione fiscale e investigativa? Qual è il fine che sottende a tale iniziativa? Non accetteremo passivamente che si svilisca il ruolo della Guardia di finanza per logiche di visibilità o per equilibri di potere tra amministrazioni. Chiediamo un intervento immediato del governo e del ministro dell'Economia e delle Finanze per fermare questo strano cortocircuito e ripristinare il rispetto delle specifiche competenze. I finanziari pretendono rispetto per la propria storia, per il proprio percorso formativo e per il lavoro che svolgono ogni giorno a tutela del Paese. Se qualcuno pensa di mettere in secondo piano il corpo, troverà di fronte a sé un muro insormontabile".

CRO NG01 lbo/gir 291004 OTT 26